

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 8 (1912)

Rubrik: Osservazioni meteorologiche fatte al Liceo cantonale in Lugano nell'anno 1912

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 22.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DoTT. GIOVANNI FERRI

**Osservazioni meteorologiche
fatte al Liceo Cantonale in Lugano nell'anno 1912**

Coordinate della stazione :

Longitudine est da Greenwich ore 0.35^m 43^s

Latitudine nord 46° 0' 9"

Altitudine del pozzetto del barometro m. 279,399

La stazione meteorologica del Liceo di Lugano ha sede nell'apposito chiosco ed annessa tettoja situati nel prato a sud ovest del fabbricato delle scuole. Soltanto l'anemografo e l'eliografo sono collocati sulla terrazza sovrastante il fabbricato del Liceo.

Le osservazioni ordinarie si fanno alle ore 7 ¹/₂ ant., all' 1 ¹/₂ ed alle 9 ¹/₂ pomer., tempo dell'Europa centrale, in contemporaneità colle osservazioni fatte nelle altre stazioni della Svizzera sotto la direzione dell' Ufficio federale di meteorologia. Ne viene che, essendo l'ora media di Lugano in ritardo rispetto a quella dell' Europa centrale di minuti 24 e 13^s; le osservazioni vengono fatte prossimamente alle ore 7 antim.; 1 e 9 pom. dell' ora media di Lugano.

Oltre alle tre indicate osservazioni dirette degli stromenti, fatte ogni giorno, vi sono degli apparati registratori

della pressione barometrica, della temperatura, della umidità relativa, della pioggia, della direzione e velocità del vento e della durata del sole; per modo che in ogni ora del giorno e della notte vengono notate tutte le indicazioni dei diversi apparati e quindi registrato in modo continuo e completo lo stato meteorologico della stazione.

L'osservatorio del Liceo di Lugano possiede la serie di note fatte senza interruzione, ed in condizioni sempre eguali, incominciando dal 1864 fino a tutto il 1904 all'orto del vecchio Liceo; poi le osservazioni dal 1905 ad oggi fatte al nuovo Liceo. Queste ultime furono precedute da osservazioni contemporanee specialmente per la temperatura; mediante due termometri registratori collocati nelle due stazioni durante i primi dieci mesi dell'avvenuto trasloco dal Liceo vecchio al nuovo, cioè dal novembre 1904 all'agosto 1905. Dal confronto delle indicazioni dei due strumenti risultò (1) che le differenze fra le medie diurne termometriche erano trascurabili; poi che col nuovo impianto dei termometri sotto l'ampia tettoja all'aria libera venivano meglio raggiunte le estreme temperature diurne dell'aria e quindi che la esposizione degli strumenti nella nuova stazione era migliorata.

Abbiamo adunque per la stazione meteorologica del Liceo 49 anni di osservazioni che permisero di dedurre le medie mensili *normali* del clima di Lugano colla approssimazione sicura dei decimi di unità della scala di misura di ciascun istrumento.

Mediante queste medie normali si calcolano per ogni mese dell'anno le deviazioni in più od in meno che presentano nell'anno 1912 le medie mensili della temperatura, della pressione barometrica, dell'umidità relativa, dell'acqua caduta e della durata del sole. Queste deviazioni danno un giusto criterio dell'andamento climaterico dell'anno 1912 in confronto colle condizioni normali della stazione di Lugano.

(1) Vedasi la relazione sull'avvenuto confronto pubblicata nelle notizie sul Liceo per l'anno 1906-1907.

Temperatura dell'aria in gradi centesimali (Tav. (I^a) (1))

La temperatura media dell'anno 1912 rimase quasi mezzo grado al di sotto della normale: dal giugno al novembre le medie mensili si mantennero costantemente al disotto delle corrispondenti normali.

Nel mese di gennaio la temperatura media diurna fu quasi sempre superiore della normale: soltanto dal 15 al 19 discese al di sotto. Il giorno 4 la temperatura saliva a 19°,3 con vento N. N. E. e poi ancora a 12° il 6 ed il 10 sempre con vento N. E.

Il mese di febbraio presentò pure un eccesso di temperatura; questa andò quasi regolarmente aumentando dai primi agli ultimi giorni del mese. La prima settimana fu alquanto fredda con neve; la minima discese a — 6,2 il giorno 5, che risultò anche minima dell'anno. In seguito la temperatura crebbe e già nei giorni 15 e 16 si notavano 15°; all'ultimo giorno del mese la massima di 17°,2.

Anche il mese di marzo diede una media temperatura molto superiore della normale. Già nella prima decade il termografo massimo saliva quasi tutti i giorni a 15° e fino ai 16°,9: la minima discendeva a 0° il 9; negli altri giorni fu sempre superiore a 1°,5. Gli ultimi giorni di marzo presentarono delle medie diurne molto superiori della normale e la massima salì a 25° il 28, benchè il giorno 22 fosse caduta della neve sui monti circostanti.

Nell'aprile la temperatura fu molto variabile ed in complesso rimase un grado al di sotto della normale. La minima, indicata il 4 in 0° fu inferiore della minima del mese precedente e la massima di 22°,5, notata il giorno 2 fu anch'essa inferiore alla massima di marzo. La prima decade fu specialmente fredda; normale poi dal 9 al 12

(1) Si premette che nel calcolo delle medie diurne e mensili della temperatura, fatto sulle tre osservazioni ordinarie; allo scopo di aumentare l'approssimazione rispetto alle medie che si avrebbero con osservazioni fatte in ciascuna delle 24 ore del giorno; si dà un doppio peso alla temperatura delle 9 1/2 pom., che è molto prossima alla media diurna delle 24 ore. Si prende cioè un quarto della somma dell'osservazione fatta alle 7 1/2 ant. più quella dell'1 1/2 pom., più due volte l'osservazione delle 9 1/2 pom.

quindi dal 13 al 13 avvenne un regresso di temperatura seguito da un leggero aumento; ma non sufficiente per far ascendere la media di aprile alla misura normale.

Nel mese di maggio, dopo il giorno 3, ch'ebbe la minima di $3^{\circ},2$; la temperatura si elevò per modo da dare nel complesso del mese una media superiore di $1^{\circ},2$ della normale. La media diurna spesso l'oltrepassò sensibilmente: già il 10 la massima temperatura ascendeva a $29^{\circ},2$ e la media diurna dopo il giorno 7, non discendeva mai al di sotto di 15° .

Giugno ebbe una temperatura media di mezzo grado inferiore della normale: soltanto dopo il giorno 29 la media diurna si mantenne al di sopra dei 20° senza però mai giungere ai 24° . La minima di $5^{\circ},2$ fu notata il giorno 3; la massima di $31^{\circ},2$ il 20: massima altresì osservata nell'anno 1912.

La temperatura del mese di luglio rimase un grado al di sotto della normale. La minima di 9° , notata il giorno 21, è stata anche la minima temperatura registrata nei 49 anni di osservazioni fatte in luglio. La massima di 31° fu notata il 13 ed il 14. Nel corso del mese la temperatura non presentò notevoli variazioni.

In agosto la temperatura media discese a $2^{\circ},6$ al di sotto della normale e le medie diurne presentarono piccole differenze rispetto alla depressa media mensile. La minima temperatura di $8^{\circ},4$ fu notata il 16, la massima di $28^{\circ},0$ il 1° del mese.

Il mese di settembre presentò la notevole depressione termica di $4^{\circ},0$ rispetto allo stato normale. Soltanto nei giorni 4 e 5 la media diurna superò la normale di settembre; il giorno 12 era inferiore di $7^{\circ},5$, il 26 di $8^{\circ},9$. Già il 13 la minima era di $4^{\circ},3$ ed il 27 si notava $3^{\circ},9$. La massima di $26^{\circ},2$ accadeva il giorno 6 con vento N. E. Il 24 settembre si vedeva già della neve sulle più elevate cime dei monti circostanti a Lugano.

Ancora in ottobre la temperatura fu deficiente di un grado. Specialmente nei giorni 5, 6 e 7, poi dal 19 al 28 fu relativamente freddo. La minima di $1^{\circ},4$ fu notata il 26 ed il 27, la massima di $19^{\circ},8$ il giorno 16.

Novembre ebbe pure la media temperatura al di sotto

della rispettiva normale. Nel corso del mese si verificò una continua oscillazione termica che finì col dare la deficienza di $1^{\circ},6$. Il termometro minimo discese sotto zero già il 3, il 5, il 6 e l'8; la minima di $-3^{\circ},5$ fu osservata il 25. La massima temperatura di $17^{\circ},4$ fu notata il 1° del mese; ma già il giorno 2 la massima discendeva a $13^{\circ},6$ ed in seguito fu sempre inferiore a questa temperatura.

Nel mese di dicembre si giunse ad una media mensile leggermente superiore della normale per un aumento di temperatura dal 21 al 30. La minima assoluta fu di -5° nei giorni 5 e 6; la massima di $11^{\circ},2$ il giorno 3; il giorno 30 ascendeva ancora a $10^{\circ},8$.

La temperatura dell'acqua alla superficie del lago, osservata all'1 e $1/2$ pom. in confronto con quella dell'aria alla medesima ora, presentò il noto andamento di ritardo nel riscaldamento primaverile e di raffreddamento autunnale; di minor freddo nell'inverno e di minor caldo nell'estate. L'acqua del lago agisce come una moderatrice delle variazioni termiche del clima di Lugano.

Pressione atmosferica (Tav. II)

La media annuale della pressione barometrica per il 1912 differì soltanto di un decimo di millimetro dalla normale: però nei diversi mesi presentò delle differenze non piccole; in febbraio fu quasi 3 m.m. più depressa e nel dicembre mm. 5,2 più elevata delle rispettive pressioni normali; invece nei mesi di maggio e di novembre vi furono differenze quasi nulle.

Le estreme osservate nel corso dell'anno presentarono una differenza di 38 mm.: le massime oscillazioni diurne furono osservate in febbraio ed in novembre, sotto vento N. E.

Idrometeore e sole (Tav. III)

L'umidità relativa fu per nove mesi maggiore della misura normale benchè in complesso i giorni sereni non siano stati che di poco superiori ai nuvolosi.

In gennaio cadde neve e pioggia dal 18 al 28 e nel mese di febbraio, il giorno 2 ebbe neve poi dal 5 all'11 ancora neve e pioggia ed il 19 pioggia. In marzo cadde pioggia abbondante nei primi tre giorni, poi il 9 ed il 10 e dal 16 al 22. In quest'ultimo giorno la pioggia era accompagnata di un poco di nevischio e sui monti S. Salvatore e Brè cadeva neve. In questi primi tre mesi l'acqua caduta superava la misura normale corrispondente di mm. 199,3.

Il mese d'aprile diede poca pioggia; il 22 fu notato il primo temporale. Fu il cielo frequentemente coperto nella seconda metà del mese invece sereno nella prima decade con vento N. E.

Anche nel maggio s'ebbe meno acqua del consueto, questo mese fu anche soleggiato, ebbe pioggia nei giorni 1, 5, 15 e 16, in questi ultimi tre con temporali. Furono pure notate piogge temporalesche nei giorni 21 e 22, 27 e 30.

Nel mese di giugno dopo la prima decade nuvolosa con pioggia fu il tempo soleggiato. Soltanto il 16 vi fu un temporale con pioggia, il 24 poca pioggia ed il 29 forte temporale alla sera.

Luglio fu alquanto variabile, predominò il cielo sereno ma con frequenti temporali e piogge per modo che l'umidità relativa e l'acqua caduta risultarono maggiori delle corrispondenti normali.

L'agosto fu piovoso; esso diede 188 mm. di acqua più della quantità normale ed il sole 79 ore meno del consueto. Il lago saliva da 49 cm. il 1° del mese, a m. 1,50 il 9; per l'avvenuta caduta di mm. 245 di acqua nei primi sette giorni del mese. Nei soli giorni 5, 6 e 7 cadevano 183,7 d'acqua ed il lago, dal 6 al 9, si alzava ben 84 cm.

Il mese di settembre fu per converso secco, ebbe scarse piogge benchè le ore di sole siano rimaste al di sotto della normale. Egli è che dal 19 al 23 e dal 28 al 30 il cielo fu frequentemente coperto. Furono notati temporali l'undici: il 27 si vedeva già della neve sui monti all'altitudine di 1500 m.

Nella prima decade d'ottobre fu frequente la nebbia sui monti circostanti a Lugano. Cadde pioggia dall'uno al

quattro, poi il 7 ed il 17; dal 20 al 22, dal 24 al 25 e dal 29 al 30 con una totale quantità poco inferiore della normale d'ottobre. Il 22 discendeva la neve sui monti vicini.

Novembre ebbe l'aria molto secca, poca acqua e molto sole. Il giorno 11 si avevano ancora tuoni e lampi e nella notte successiva all'ultimo giorno del mese cadeva un piccolo strato di neve. Così il dicembre incominciava col suolo coperto di neve, che nella notte dal 1° al 2° giorno congelava. In seguito fino al 15 fu il tempo molto bello poi, aumentando la temperatura, incominciarono le nebbie sui monti circostanti; venne la pioggia il 22 e negli ultimi quattro giorni dell'anno nebbia alla sera e nella notte in tutta la regione e sul lago. Questo eccezionale stato meteorologico del mese di dicembre non impedì però che la durata del sole superasse la normale, avvenendo che anche le nebbie dell'ultima pentade scomparivano nel pieno giorno.

Correnti aeree (Tav. IV e V)

Si espongono in due tavole separate la frequenza per cento delle note delle otto direzioni principali in cui si trovava la ventola della terrazza del fabbricato delle scuole nelle tre ore delle osservazioni giornaliere, e le direzioni dei venti effettivi segnate dall'anemometro posto su quella terrazza.

Nella tavola IV^a si espone semplicemente la frequenza delle osservate direzioni della ventola. Da questa tavola risulta che i mesi di marzo e di aprile furono i più ventosi. Quanto ai procenti degli otto venti si deve osservare che le notazioni essendo prese alle tre ore delle ordinarie osservazioni anche quando l'aria è calma, ne viene che i procenti delle direzioni non presentano differenze così marcate come quando si notassero soltanto le direzioni per l'aria in movimento.

La V^a tavola ci presenta un conto esatto delle effettive correnti aeree registrate dall'anemografo collocato sulla terrazza del Liceo a circa 30 m. al di sopra della super-

ficie del terreno. Quell'apparato segna continuamente, giorno e notte, non solo la direzione della ventola, ma altresì se l'aria è mossa, e quanta fu la durata e la velocità della corrente. Nel compilare la V^a tavola si tenne però conto soltanto dei venti che ebbero una velocità oraria di 6 o più Km., ossia di 100 m. al minuto primo di tempo. La tavola si riferisce adunque ai soli venti sensibili secondo le loro otto principali direzioni.

Essa ci dice che i venti del N E tendenti al N ed al N W sono quelli che presentarono la maggiore durata. Questa fu massima in aprile ed in marzo; la velocità media maggiore s'ebbe in febbraio poi in luglio. In agosto ed in ottobre non vi furono correnti che raggiungessero i 6 Km. all'ora.

Nel mese di gennaio vi fu vento N N E nei giorni 9 ed 11: in febbraio il giorno 3 ed il 15 ancora vento N N E con la media velocità di Km. 13,6. Nel mese di marzo, nei giorni 3, 4, 8, 20 e 23 vento del N N E poi il 24 e 25 dal S S W ed il 29 dal N W, con un totale di ore 111 ed una velocità media di Km. 81,1. Aprile fu ancora più ventoso: si può dire che nella prima quindicina l'aria fu quasi continuamente mossa con predominante provenienza del N E. Non così fu nella seconda metà del mese: tuttavia risultarono ancora 139 ore di vento con una media velocità di Km. 10 all'ora.

In maggio continuò la calma fino al 23; interrotta solo il 17: poi vi fu vento N E il 24 ed il 25. Anche giugno fu molto calmo: soltanto il 14 ed il 25 ebbero vento N E con velocità medie che non arrivarono agli 8 Km. Nel mese di luglio furono ancora più rari i venti, ed in agosto più nessuna corrente raggiungeva i 6 Km. di velocità oraria. Ai 3-4 di settembre furono notate 27 ore di vento N N E colla velocità oraria di Km. 8,9: in ottobre non vi fu alcuna corrente notevole. Anche novembre e dicembre furono quasi sempre calmi, soltanto il 22 novembre si ebbe vento N N E colla media velocità di Km. 7,2.

In complesso la durata dei venti rimase molto al di sotto della consueta e mai si ebbero le grandi velocità notate negli anni precedenti, dacchè fu stabilito l'anemografo sopra il fabbricato del Liceo.

Sguardo riassuntivo (Tav. VI)

Nella VI tavola furono riunite le deviazioni dalle normali delle medie mensili dei diversi elementi climatologici della stazione di Lugano verificatesi nel corso dell'anno 1912.

Confrontando anzi tutto le variazioni delle medie annue si vede che mentre per la temperatura e la pressione barometrica si presentano differenze in senso negativo; invece per l'umidità, per l'acqua caduta e la nebulosità le differenze furono positive e meno piccole.

Nel corso dell'anno troviamo i primi tre mesi con un eccesso di temperatura, che avuto riguardo al precedente dicembre diede un inverno relativamente tiepido: poi anche un eccesso di umidità accompagnato da abbondanti piogge e quasi mai neve. Poi aprile e maggio con scarse piogge, il primo ventoso: il giugno piuttosto soleggiato ma con temperatura rimasta leggermente inferiore della normale. I mesi di luglio e di agosto ebbero molta umidità, agosto specialmente fu brutto, poco soleggiato molta pioggia e temperatura depressa. Settembre invece ebbe pochissima pioggia; ma fu freddo e poco soleggiato. Ottobre presentò una temperatura meno depressa del precedente mese rispetto alla sua normale e senza aver dato maggior pioggia della consueta ebbe una umidità ed una nebulosità superiore della normale. Così la stagione estiva fu scarsamente propizia all'agricoltura, specialmente per la deficienza di temperatura che impedì la sollecita e buona maturanza dei prodotti.

Negli ultimi due mesi il tempo fu bello, le piogge rare, l'aria asciutta; se non si eccettui l'ultima decade di dicembre che presentò giornate con nebbie veramente straordinarie per Lugano.

Nella tavola grafica che si fa seguire alle tavole numeriche viene rappresentato l'andamento climatologico normale in corrispondenza coll'andamento osservato nel corso del 1912 per i diversi fenomeni che caratterizzano il clima di Lugano.

I. Temperatura centesimale.

MESI	MEDIE MENSILI					ASSOLUTE		Lago alla 1/2 pm.
	Le medie diurne = $1/4 (7 \ 1/2 + 1 \ 1/2 + 2 \times 9 \ 1/2)$					minime	massim.	
	7 1/2 ant.	1 1/2 pom.	9 1/2 pom.	Medie diurne	Deviaz. delle normali			
Gennaio	1,8	5,3	3,2	3,4	+ 2,1	- 2,5	19,3	6,6
Febbraio	2,2	8,5	4,8	5,1	+ 1,6	- 6,2	17,2	6,9
Marzo	5,6	13,0	9,0	9,1	+ 2,2	0,5	25,0	8,9
Aprile	7,5	13,7	10,2	10,4	- 1,0	0,0	22,5	9,4
Maggio	13,8	20,7	15,4	16,3	+ 1,2	3,2	29,2	15,7
Giugno	16,9	22,9	17,2	18,5	- 0,6	5,2	31,2	19,5
Luglio	18,2	25,2	19,4	20,5	- 1,0	9,0	31,0	23,2
Agosto	15,4	22,4	16,8	17,9	- 2,6	8,4	28,0	21,0
Settemb.	10,5	18,4	12,0	13,2	- 4,0	3,9	26,2	18,0
Ottobre	8,1	13,8	10,1	10,5	- 1,0	1,4	19,8	14,6
Novemb.	1,9	8,4	4,0	4,6	- 1,6	- 3,5	17,5	10,6
Dicemb.	0,3	5,4	2,3	2,6	+ 0,3	- 5,0	11,2	7,8
Anno	8,5	14,8	10,4	11,0	- 0,4	- 6,2	31,2	13,4

II. Pressione atmosferica.

MESI	Pressione barometrica a 0° sopra 700 m/m.					ASSOLUTE	
	7 1/2 antim.	1 1/2 pom.	9 1/2 pom.	Medie diurne	Deviazioni delle normali	minima	massima
Gennaio	38,7	38,0	37,9	38,1	- 1,3	17,3	48,5
Febbraio	35,7	35,8	36,0	35,8	- 2,8	11,4	46,9
Marzo	36,6	36,0	35,9	36,2	+ 0,8	26,5	47,4
Aprile	37,1	36,5	36,6	36,7	+ 1,6	20,6	46,5
Maggio	37,2	36,4	35,6	36,4	- 0,1	29,0	44,2
Giugno	35,3	34,7	34,2	34,7	- 2,5	27,0	40,8
Luglio	36,3	35,6	34,7	35,5	- 1,8	29,1	40,3
Agosto	36,3	35,7	35,1	35,7	- 1,7	28,0	42,6
Settembre	38,6	38,1	38,1	38,4	- 0,2	30,5	43,8
Ottobre	39,0	38,4	38,7	38,7	+ 1,3	21,8	47,0
Novembre	37,7	37,1	38,0	37,6	0,0	16,2	46,4
Dicembre	43,3	42,8	43,9	43,3	+ 5,2	32,6	49,4
Anno	37,6	37,1	37,1	37,3	- 0,1	11,4	49,4

III. Idrometeore e sole.

MESI	Umidità relat.		Acqua caduta		Giorni con					SOLE	
	Medie o/o	Deviazioni dalle normali	Altezza m/m.	Deviazioni dalle normali	Pioggia	Neve	Temporali	Nuvolosi	Sereni	Durata ore	Deviaz. dalle normali
Gennaio	83,6	+ 3,7	101,2	+ 36,5	9	1	—	16	7	58,2	- 65,2
Febbr.	82,1	+ 7,1	123,5	+ 66,9	9	1	-	10	7	123,6	- 15,8
Marzo	74,7	+ 5,0	200,3	+ 95,9	11		-	10	7	165,6	- 11,4
Aprile	70,3	+ 1,3	59,9	- 100,4	6		-	13	10	163,1	- 22,1
Maggio	73,3	- 0,5	115,2	- 64,4	9	-	3	12	11	217,8	+ 6,7
Giugno	75,9	+ 3,8	179,3	- 8,6	13	-	3	8	9	186,4	+ 35,9
Luglio	77,0	+ 5,8	209,6	+ 46,3	12	-	5	5	13	177,6	- 15,0
Agosto	77,1	+ 3,0	370,3	+ 188,0	14	-	2	10	11	195,2	- 79,6
Settem.	76,6	- 2,5	65,5	- 122,1	6	-	1	7	12	173,1	- 35,4
Ottobre	84,6	+ 3,2	202,1	- 9,7	13	-	1	14	10	127,5	- 18,1
Novem.	72,1	- 8,4	65,4	- 67,4	5	-	1	8	14	138,1	+ 39,0
Dicemb.	86,4	+ 6,6	32,1	- 44,1	3	-	-	7	15	141,1	+ 20,8
Anno	77,8	+ 2,3	1724,4	+ 17,6	110	2	16	120	125	1867,3	- 380,2

IV. Ventola - Direzione e frequenza.

MESI	Numero dei giorni		0/0 delle volte in cui furono notate le seguenti direzioni.							
	calmi	ventosi	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW
Gennaio	29	2	32	17	1	1	4	14	12	19
Febbraio	28	1	34	8	4	5	0	20	4	25
Marzo	26	5	30	9	2	8	11	14	9	17
Aprile	25	5	20	29	6	19	9	2	1	14
Maggio	29	2	28	17	4	14	14	7	4	12
Giugno	29	1	28	12	7	12	10	8	0	23
Luglio	29	2	40	8	2	10	13	4	6	17
Agosto	29	2	45	9	3	5	6	5	9	16
Settemb.	28	2	48	13	1	13	14	1	2	8
Ottobre	29	2	48	8	3	28	2	5	0	7
Novemb.	28	2	45	16	3	7	7	7	3	12
Dicemb.	31	0	72	3	5	3	1	0	11	5
Anno	350	26	39	12	3	11	8	7	5	15

V. VENTI registrati dall'anemografo con velocità oraria di 6 o più Km.

MESI	DURATA IN ORE									Media velocità oraria Km.	Giorni
	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	Totale		
Gennaio	5	16	0	0	0	0	0	0	21	7,6	0,8
Febbraio	0	17	0	0	0	0	0	8	25	13,6	1,0
Marzo	12	40	0	2	3	37	0	17	111	11,1	4,7
Aprile	9	120	0	4	0	0	0	6	139	10,1	5,7
Maggio	0	44	0	2	0	0	0	0	46	9,5	1,9
Giugno	2	24	0	0	0	0	0	0	26	7,7	1,1
Luglio	6	10	0	0	0	0	0	1	17	12,6	0,7
Agosto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Settemb.	0	27	0	0	0	0	0	0	27	8,9	1,1
Ottobre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Novemb.	1	8	0	0	0	0	0	0	9	7,2	0,4
Dicemb.	0	5	0	0	0	0	0	0	5	6,4	0,2
Anno	35	311	0	8	3	37	0	32	426	7,9	17,6

VI. Deviazioni delle medie mensili dalle normali.

MESI	Temperatura gradi	Pressione barom. m/m.	Umidità relativa 0/0	Acqua caduta m/m.	GIORNI		SOLE ore
					nuvolosi	sereni	
Gennaio	+ 2,1	- 1,3	+ 3,7	+ 36,5	+ 8,6	- 6,3	- 65,2
Febbraio	+ 1,6	- 2,8	+ 7,1	+ 66,9	+ 3,0	- 4,9	- 15,8
Marzo	+ 2,2	+ 0,8	+ 5,0	+ 95,9	+ 0,5	- 3,4	- 11,4
Aprile	- 1,0	+ 1,6	+ 1,3	-100,4	+ 2,4	+ 1,4	- 22,1
Maggio	+ 1,2	- 0,1	- 0,5	- 64,4	- 1,2	+ 3,4	+ 6,7
Giugno	- 0,6	- 2,5	+ 3,8	- 8,6	+ 0,6	+ 1,0	+ 35,9
Luglio	- 1,0	- 1,8	+ 5,8	+ 46,3	+ 0,5	- 0,2	- 15,0
Agosto	- 2,6	- 1,7	+ 3,0	+188,0	+ 3,9	- 0,5	- 79,6
Settemb.	- 4,0	- 0,2	- 2,5	-122,1	+ 0,3	+ 1,5	- 35,4
Ottobre	- 1,0	+ 1,3	+ 3,2	- 9,7	+ 3,4	+ 1,6	- 18,0
Novemb.	- 1,6	0,0	- 8,4	- 67,4	- 2,9	+ 4,8	+ 39,0
Dicemb.	+ 0,3	+ 5,2	- 6,6	- 44,1	- 2,1	+ 2,5	+ 20,8
Anno	- 0,4	- 0,1	+ 2,3	+ 17,6	+17,0	+ 1,5	- 380,2

Osservazioni meteorologiche fatte al Liceo di Lugano nel 1912.



